



La cerimonia il prossimo 6 ottobre nell'aula magna dell'ateneo molisano

Sir Atkinson all'inaugurazione del nuovo anno accademico

Al luminare dell'economia sarà consegnata una laurea ad honorem



Sarà sir Anthony Atkinson ad inaugurare l'anno accademico 2006/2007 dell'università degli studi del Molise.

Ad annunciarlo è stato il rettore dell'ateneo molisano, Giovanni Cannata. La cerimonia di inaugurazione è prevista per il 6 ottobre alle 11 nell'aula magna dell'ateneo. Ad intervenire sarà il famoso economista inglese, considerato da tutti il padre dell'economia pubblica a livello internazionale, oltre che essere stato anche l'ispiratore delle politiche del Welfare dell'Unione europea. L'università del Molise ha intenzione di conferire allo studioso la laurea ad honorem in Politiche pubbliche e scienze del governo.

Dopo altri illustri esponenti sia del mondo politico che di quello della scienza, l'università molisana adesso vuole rendere omaggio ad un grande studioso dell'economia, visto che questa Facoltà è una dei fiori all'occhiello dell'intero ateneo. Un'università in continua espansione con l'inserimento di altre Facoltà e corsi di studio, ma anche con l'aumento, di anno di anno, del numero degli iscritti. Non solo. Come ha ricordato più volte anche il rettore Cannata, l'università ha inoltre ampliato la sua offerta formativa con nuovi indirizzi di specializzazione e master post-laurea. (tm)

L'economista si occupa soprattutto di Welfare A Campobasso verranno presentati i suoi studi

Welfare e povertà sono i principali campi d'intervento in cui sir Atkinson ha svolto le principali ricerche determinando così le politiche sia dell'Unione europea che di altri Paesi in tutto il mondo. Il suo *Lectures on public economics* è il testo-bibbia per gli studiosi di economia pubblica.

L'ultima volta che è venuto in Italia ha rilasciato un'intervista al Sole 24 ore spiegando con come poter intervenire su immigrazione, ma anche sulla globalizzazione e sulle differenze sociali e di occupazione: *"In Europa la situazione non è tragica: c'è più disuguaglianza negli Stati Uniti che nel vecchio*

continente. E l'Italia, anche se non è tra i Paesi più ricchi dell'Unione europea, è quello in cui è stato registrato uno dei tassi di disuguaglianza più bassi, ancor meno della Germania - ha spiegato Atkinson -. Il fatto è che i Paesi europei utilizzano i fondi a loro disposizione e le politiche sociali per ridurre il tasso di povertà, cosa che non avviene invece negli Stati Uniti".

Durante l'inaugurazione del nuovo anno accademico, sir Atkinson presenterà i suoi nuovi lavori riguardanti studi sulle differenze delle economie dei singoli stati e la loro incidenza sull'indice di povertà.

Membro della Royal Commission on the Distribution of Income and Wealth e del Retail Prices Index Advisory Committee, oltreché trustee della Nuffield Foundation, sir Anthony Atkinson è stato Specialist Adviser della House of Commons dei comitati Treasury and Civil Service e Social Service e membro del Pension Law Review Committee e del Conseil d'Analyse Economique come consulente del primo ministro francese.

Fra i maggiori studiosi mondiali di distribuzione del reddito, Atkinson ha insegnato all'Università di Essex,

all'Mit, allo University College di Londra, alla London School of Economics, all'Università di Cambridge e al Churchill College. Fra i molti riconoscimenti ottenuti nel corso della sua carriera professionale, Atkinson è stato nominato membro onorario straniero della American Academy of Arts and Sciences e membro della sezione F della British Association for the Advancement of Science.

I suoi principali interessi di ricerca sono welfare ed economia pubblica, aree nelle quali ha pubblicato molto, e si è occupato di distribuzione del reddito e povertà.